

COMUNE DI SAN COLOMBANO BELMONTE

Provincia di Torino

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013 forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

** (Dati Aggiornati al 31/01/2014)*

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1:

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
POPOLAZIONE	376	375	380	383	378

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: BIONDI Bruno

Assessori: ROLANDO Dante, DURBANO Mauro

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: BIONDI Bruno

Consiglieri: SALBEGO Antonio, ROLANDO Dante, FORESTA Zaira, RICCA Giacomo, SICILIA Cinzia, BOCCARDO Vittorio, GALLETTO Diego, PERONA Paolo, PASCUZZI Tonio, TASSO Valter, matta Carlo, BUGNI BATTE Dario.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: =====

Segretario: Titolare di Ente capo convenzione presente per 5/36;

Numero dirigenti: ===

Numero posizioni organizzative: 1 (una);

Numero totale personale dipendente: 2 (due):

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

Il Comune di SAN COLOMBANO BELMONTE, durante il periodo del mandato, non è stato commissariato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Il Comune di SAN COLOMBANO BELMONTE, durante il periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto o il predissesto né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter - 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 13/2012.

Nel periodo di mandato ha sempre chiuso i propri bilanci realizzando un avanzo di amministrazione.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Il Comune di San Colombano Belmonte è di ridottissime dimensioni e pertanto anche i servizi sono limitati. Durante l'esercizio del mandato non si sono manifestate particolari criticità.

Si rileva un buon funzionamento nel corso del mandato dei servizi di amministrazione generale, economico finanziario e tributi, gestione patrimonio e demanio, viabilità, svolto mediante il personale alle dipendenze del Comune a tempo pieno ed indeterminato e mediante convenzioni.

Per quanto riguarda i servizi socio assistenziali il Comune di San Colombano Belmonte fa parte del CISS 38 (Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali); Il servizio di smaltimento Rifiuti, è stato gestito dall'ASA fino al 14/10/2013 ed ora viene gestito da Teknoservice e con la modalità della differenziata stradale.

Per quanto riguarda il servizio Di Istruzione Pubblica, stante le ridotte dimensioni del Comune, non sono più presenti le scuole elementari per cui gli alunni frequentano il vicino comune di Prascorsano con il quale sono in essere, anche con il Comune di Canischio, la convenzione per la gestione della scuola materna e la convenzione per la gestione della scuola elementare; per le scuole medie è in essere da anni la convenzione con il Comune di Cuornè.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Negli anni continua ad essere positivo il parametro relativo ai residui passivi

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

L'attività amministrativa dell'Ente nel corso del mandato si può riassumere come nella seguente tabella:

Anno	n° Adunanze Consiglio Comunale	n° Deliberazioni Consiglio Comunale	n° Adunanze Giunta Comunale	n° Deliberazioni Giunta Comunale
2009	6	27	7	10
2010	3	17	10	44
2011	6	31	14	60
2012	3	25	16	49
2013	7	29	14	47

Nel corso del mandato sono stati approvati, modificati e/o aggiornati i seguenti Regolamenti Comunali:

- Approvazione Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento in forma associata della Commissione Locale per il Paesaggio Art. 4 – L.R. 32/08 – (Deliberazione Consiglio Comunale n. 33 del 24/07/2009);
- Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.: Statuto Sociale. Articolo 3: "oggetto sociale": modifica del punto 3.5. (Deliberazione Consiglio Comunale n. 37 del 24/11/2009);
- Regolamento di Polizia Urbana. Approvazione. (Deliberazione Consiglio Comunale n. 16 del 16/12/2010);
- Modifica all'art. 32 del Regolamento di Polizia Mortuaria. (Deliberazione Consiglio Comunale n. 03 del 11/04/2011);

- Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo. Esame ed approvazione. (Deliberazione Consiglio Comunale n. 09 del 28/04/2011);
- Costituzione di nuova Società per Azioni a capitale interamente pubblico AZIENDA ECOLOGIA CANAVESANA (A.E.C. siglabile) per la gestione della raccolta rifiuti. Approvazione Atto Costitutivo con allegato Statuto Sociale. (Deliberazione Consiglio Comunale n. 14 del 19/05/2011);
- Costituzione di nuova Società per Azioni a capitale interamente pubblico Azienda Ecologia Canavesana (A.E.C. siglabile) per la gestione della raccolta rifiuti. - Riapprovazione Atto Costitutivo e Statuto Sociale. - Revoca deliberazione C.C. n. 14 del 19/05/2011. (Deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 07/07/2011);
- Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria. (Deliberazione Consiglio Comunale n. 10 del 26/09/2012);
- Presa atto modifica al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (art. 6 ex comma 6). (Deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 20/12/2012);
- Modifica al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (art. 13 comma 3). (Deliberazione Consiglio Comunale n. 18 del 20/12/2012);
- Integrazione all'art. 32 del vigente Regolamento Edilizio comunale. (Deliberazione Consiglio Comunale n. 20 del 20/12/2012);
- Regolamento Comunale per i controlli interni. Esame ed approvazione. (Deliberazione Consiglio Comunale n. 03 del 11/02/2013);
- Regolamento di Contabilità. Esame ed approvazione. (Deliberazione Consiglio Comunale n. 04 del 11/02/2013);
- Modifica al Regolamento Comunale per l'acquisizione di beni e servizi e l'esecuzione dei lavori in economia (art. 11 co. 5 lettera A). (Deliberazione Consiglio Comunale n. 05 del 11/02/2013);
- Modifica al Regolamento per l'applicazione della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani (T.A.R.S.U.) (art. 17 co. 1 e 2). (Deliberazione Consiglio Comunale n. 21 del 27/11/2013);
- Modifica all'art. 8 del Regolamento Comunale di Contabilità. (Deliberazione Consiglio Comunale n. 22 del 27/11/2013);
- Approvazione Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES". (Deliberazione Consiglio Comunale n. 23 del 27/11/2013);

2. Attività tributaria.

Nel periodo 2009-2013/2014 (dall'inizio del mandato ad oggi), la politica tributaria di questo ente è stata basata sul mantenimento delle attuali tassazioni.

Si è proceduto inoltre all'attivazione del servizio bollettazione ICI/IMU come supporto ai contribuenti nel calcolo e nel versamento dell'ICI/IMU.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate(per mille) (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6,50	6,50	6,50	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	129,11	129,11	129,11	200,00	200,00
Altri immobili	7,00	7,00	7,00	8,60	8,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	===	===	===	2,00	2,00

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	5	5	5	5	5
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	81,32	82,06	89,21	85,93	100%
Costo del servizio procapite	123,94	133,20	136,45	140,99	166,67

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

L'Ente, considerate le ridotte dimensioni, non si è dotato di Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e di conseguenza durante il corso del mandato non si è dotato di una struttura specificatamente dedicata al controllo di gestione tuttavia si fa presente che in data 11/02/2013 con deliberazione del C.C. nr.3 è stato approvato il regolamento sui controlli interni cui occorre attenersi.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

Personale:

Organizzazione forza lavoro Personale dipendente Qualifica istituzionale	Previsti in dotazione organica	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
CATEGORIA B Operaio Specializzato	1	0	0	0	0	0
CATEGORIA C Istruttore Amministrativo	1	1	1	1	1	1
CATEGORIA D Responsabile servizio Amministrativo ,Contabile	1	1	1	1	1 per 26/36	1 per 21/36
Totale personale in servizio al 31/12	3	2	2	2	2	2
CATEGORIA D Responsabile Servizio Tecnico in convenzione per 18/36	1	1	1	1	1	1
Segretario a Titolare a reggenza parziale / Ente capoconvenzione		1 r.p.	1 r.p.	1 r.p.	1 r.p.	1 T.E.c. per 5/36

- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

LAVORI DI RIMODELLAMENTO MORFOLOGICO E SISTEMAZIONE A VERDE DELL'AREA A SERVIZI LUNGO LA FILASSOLA –
SECONDO STEP

Opera finanziata con fondi comunali

LAVORI DI RIFACIMENTO CAMPO DA CALCETTO SINTETICO E CAMPO DA TENNIS

Opera finanziata con fondi comunali mediante mutuo agevolato con il Credito Sportivo

LAVORI DI ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE LOCALE ANNESSO AL CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE

Opera finanziata con fondi comunali

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE VIABILE COMUNALE

Opera finanziata con fondi comunali

FORNITURA E POSA FONTANA PUBBLICA DI ACQUA POTABILE

Opera finanziata con fondi comunali in compartecipazione con i comuni di Prascorsano e Canischio

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE LOCALE SPOGLIATOI PRESSO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

Opera finanziata con fondi comunali mediante mutuo con la CC.DD.PP.

LAVORI DI AMPLIAMENTO EDIFICIO COMUNALE CON PARZIALE RISTRUTTURAZIONE DELLO STESSO PER

ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Opera finanziata quasi interamente (88%) con contributo in parte in conto mutuo con la Regione Piemonte

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Attività edilizia urbanistica dell'Ente nel corso del mandato:

Anno	N° Permessi di Costruire rilasciati	D.I.A. – S.C.I.A. presentate
2009	13	9
2010	9	12
2011	4	8
2012	8	7
2013	3	6

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall' inizio alla fine del mandato;

- La scuola comunale primaria di primo livello così come quella dell'infanzia, è gestita in convenzione con il Comune di Prascorsano -Ente capofila- ed il Comune di Canischio: entrambe le strutture sono ubicate nel Comune di Prascorsano alle quali gli scolari accedono mediante il servizio di trasporto scolastico gestito in forma diretta rispettivamente dai Comuni di San Colombano Belmonte e di Canischio con l'ausilio, a rotazione, del dipendente del Comune di Prascorsano con i mezzi in dotazione ai Comuni di San Colombano e Canischio; Il servizio di refezione scolastica è direttamente gestito dalla Società vincitrice dell'appalto indetto dal Comune di Prascorsano.
- La scuola primaria di secondo livello è gestita in convenzione con il Comune di Cuornè che viene raggiunta dagli alunni in forma privata o con il servizio G.T.T.

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Il servizio di smaltimento rifiuti viene svolto attualmente dalla Teknoservice, con la modalità della differenziata stradale

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

La situazione, esistente all'inizio del mandato, con il servizio di assistenza svolta mediante il servizio CISS 38., è invariata.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Stante le ridottissime dimensioni del Comune non è stata effettuata la valutazione della performance: nella contrattazione integrativa viene prevista una produttività a favore del personale dipendente

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

=====

Non sussiste obbligo, date le dimensioni demografiche del Comune di San Colombano Belmonte, i effettuare il controllo di cui all'art. 14-quater del TUEL

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
ENTRATE CORRENTI	349.241,59	385.007,71	400.727,35	379.174,38	499.202,97	42,94
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	93.958,99	63.499,16	46.136,07	35.925,69	18.532,07	-80,28
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	129.621,52	0,00	70.000,00	77.730,38	0,00	-100,00
TOTALE	572.822,10	448.506,87	516.863,42	492.830,45	517.735,04	-9,62

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	338.424,38	357.431,19	403.539,49	356.298,99	477.298,36	41,04
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	252.511,73	88.207,25	122.425,00	191.984,54	40.559,35	-83,94
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	30.512,44	36.408,37	37.577,98	29.466,84	33.954,76	11,28
TOTALE	621.448,55	482.046,81	563.542,47	577.750,37	551.812,47	-11,21

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	31.440,32	29.635,67	24.800,49	23.720,48	48.149,96	53,15
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	31.440,32	29.635,67	24.800,49	23.720,48	48.149,96	53,15

* (Dati Aggiornati al 31/01/2014)

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	349.241,59	385.007,71	400.727,35	379.174,38	499.202,97
Spese titolo 1	338.424,38	357.431,19	403.539,49	356.298,99	477.298,36
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	30.512,44	36.408,37	37.577,98	29.466,84	33.954,76
SALDO DI PARTE CORRENTE	-19.695,23	-8.831,85	-40.390,12	-6.591,45	-12.050,15

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Entrate titolo 4	93.958,99	63.499,16	46.136,07	35.925,69	18.532,07
Entrate titolo 5	129.621,52	0,00	70.000,00	77.730,38	0,00
Totale Titoli (4+5)	223.580,51	63.499,16	116.136,07	113.656,07	18.532,07
Spese titolo 2	252.511,73	88.207,25	122.425,00	191.984,54	40.559,35
Differenza di parte capitale	-28.931,22	-24.708,09	-6.288,93	-78.328,47	-22.027,28
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00		0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	41.200,00	37.000,00	23.185,60	102.566,23	31.955,84
SALDO DI PARTE CAPITALE	12.268,78	12.291,91	16.896,67	24.237,76	9.928,56

* (Dati Aggiornati al 31/01/2014)

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Riscossioni	769.366,84	355.408,58	342.643,56	332.924,32	658.705,97
Pagamenti	703.249,65	290.373,61	296.220,36	287.739,94	700.201,87
Differenza	66.117,19	65.034,97	46.423,20	45.184,38	-41.495,90
Residui Attivi	574.837,41	122.733,96	199.020,35	183.626,61	107.977,13
Residui Passivi	656.915,67	221.308,87	292.122,60	313.730,91	246.725,84
Differenza	-82.078,26	-98.574,91	-93.102,25	-130.104,30	-138.748,71
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-15.961,07	-33.539,94	-46.679,05	-84.919,92	-180.244,61

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Vincolato	0,00	57.661,52	0,00		
Per spese in conto capitale	24.677,60	23.260,95	46.684,63	26.747,26	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	81.161,48	51.710,27	97.756,52	31.502,22	31.882,26
TOTALE	105.839,08	132.632,74	144.441,15	58.249,48	31.882,26

* (Dati Aggiornati al 31/01/2014)

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	187.917,34	299.596,91	293.056,24	323.364,81	281.868,91
Totale residui attivi finali	574.837,41	379.866,90	409.660,87	386.528,35	301.417,59
Totale residui passivi finali	656.915,67	546.831,07	558.275,96	651.643,68	551.404,24
Risultato di amministrazione	105.839,08	132.632,74	144.441,15	58.249,48	31.882,26
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

* (Dati Aggiornati al 31/01/2014)

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	52.150,00	42.250,00	72.022,33	14.118,40	5.208,84
Spese di investimento	41.200,00	37.000,00	23.185,66	102.566,23	26.747,26
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	93.350,00	79.250,00	95.207,99	116.684,63	31.955,84

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	4.824,19	8.959,02	58.327,61	83.055,14	155.165,96
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	3.846,15	2.549,70	4.200,00	10.595,85
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.722,06	1.062,00	3.865,23	19.681,09	32.330,38
TOTALE	12.546,25	13.867,17	64.742,54	106.936,23	198.092,19
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	52.995,56	0,00	12.000,00	0,00	64.995,56
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	46.750,22	0,00	0,00	76.690,38	123.440,60
TOTALE	99.745,78	0,00	12.000,00	76.690,38	188.436,16
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	112.292,03	13.867,17	76.742,54	183.626,61	386.528,35

Residui passivi al 31.12					
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	7.254,92	9.000,90	43.683,44	126.650,47	186.589,73
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	172.960,37	4.311,10	99.822,04	187.080,44	464.173,95
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	880,00	0,00	0,00	0,00	880,00
TOTALE GENERALE	181.095,29	13.312,00	143.505,48	313.730,91	651.643,68

(Dati Aggiornati al 31/01/2014)

4.1. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	95,46	88,96	48,23	51,58	38,74

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	194.658,22	206.091,76	177.151,91	187.496,34	182.196,61
Accertamenti correnti titoli I e III	203.906,62	231.664,70	367.327,14	363.536,60	470.349,17

** (Dati Aggiornati al 31/01/2014)*

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

=====

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

=====

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	454.772,38	343.244,38	375.666,40	423.929,94	375.666,40
Popolazione residente	376	375	380	383	378
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.209,50	915,32	988,60	1.106,87	993,83

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,63%	4,895%	4,733%	3,97%	4,60%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Conto del Patrimonio dell'anno 2008			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.147.849,01
Immobilizzazioni materiali	1.384.312,73		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	722.514,96		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	565.045,80
Disponibilità liquidate	121.800,15	Debiti	515.887,47
Ratei e risconti attivi	154,44	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.228.782,28	TOTALE	2.228.782,28
Conto del Patrimonio dell'anno 2012			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.239.064,51
Immobilizzazioni materiali	1.857.510,95		
Immobilizzazioni finanziarie	468,75		
Rimanenze	0,00		
Crediti	440.747,10		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	771.627,43
Disponibilità liquidate	323.364,81	Debiti	611.399,67
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.622.091,61	TOTALE	2.622.091,61

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

(Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

QUADRO 10 BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	99.000,00	99.000,00	99.000,00	94.133,00	94.133,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	110.400,00	104.600,56	105.412,19	100.792,43	91.020,00
Rispetto del Limite	NO	NO	NO	NO	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,622%	34,31%	30,12%	31,55%	39,37%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno....	Anno 2010	Anno....	Anno....	Anno....
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	307,49	327,07	319,88	308,50	240,80

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	188	187,5	190	191,5	189

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

NEL PERIODO CONSIDERATO NON SONO STATI INSTAURATI DALL'AMMINISTRAZIONE RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

=====

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non sussiste la fattispecie riferita ai limiti assunzionali di cui ai precedenti punti.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse I decentrate	3.643,72	3.643,72	3.643,72	3.643,72	3.643,72

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel corso del mandato non si è verificata la fattispecie.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'ente è stato soggetto, nel corso del mandato, a due sentenze da parte della Corte dei Conti per il mancato rispetto della spesa del personale (RENDICONTO 2010 e 2011) e la mancata redazione e trasmissione del referto di controllo di gestione di cui all'art. 198bis del TUEL (rendiconto 2011) ed è stato invitato ad osservare le previsioni recanti i limiti della spesa di personale nonché ad una corretta interpretazione ed applicazione della vigente normativa in materia di spesa per il personale, anche in ragione dell'applicazione della disciplina sull'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali dei comuni e a dare adempimento alla disciplina di cui agli articoli 196 e ss. del TUEL in materia di controllo di gestione.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Si evidenzia che la gestione dell'Ente è stata improntata all'economicità e razionalizzazione della spesa corrente, che peraltro, stante le ridotte dimensioni dell'Ente, è di importo limitato e non dà luogo a grosse possibilità di ulteriori risparmi.

Parte V-I. Organismi controllati

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

=====

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non sussiste la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non sussiste la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

non sussiste la fattispecie con percentuale di partecipazione superiore allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

nella tabella precedente):

Non presenti.

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (I)

BILANCIO ANNO 20__*

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non presenti.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di SAN COLOMBANO BELMONTE* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 28 febbraio 2014.

Li, 24 FEBBRAIO 2014



Il SINDACO
BIONDI Bruno

Bruno Biondi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 28 febbraio 2014

L'organo di revisione economico finanziario
Giuseppe Dott. ROMANISIO

Giuseppe Romanisio

1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.